



INTRODUZIONE ALLE

COMUNITÀ ENERGETICHE

RINNOVABILI

COS'È, COME FUNZIONA, CHI PUÒ FARNE PARTE, I VANTAGGI (NON SOLO) ECONOMICI

Vademecum per il cittadino

Maggio 2025

Cos'è la Comunità di Energia Rinnovabile

La Comunità di Energia Rinnovabile, o CER, è un **soggetto giuridico autonomo** che attua la “condivisione di energia prodotta da fonti rinnovabili”. Le **tipologie di soggetti giuridici** che meglio si adattano alle CER sono: associazioni non riconosciute, associazioni riconosciute, fondazioni, cooperative.

L'obiettivo principale della CER è fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità, sia ai propri membri sia al territorio.

Questi benefici derivano anche da incentivi governativi.

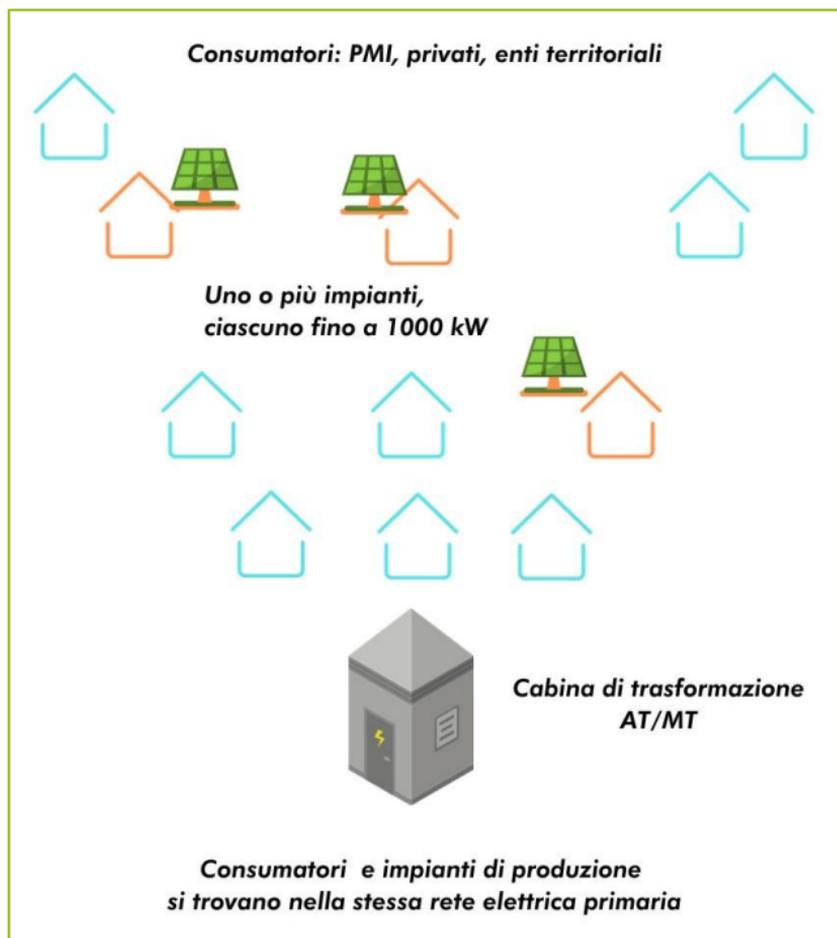
Cosa serve per avviare una CER?

Per avviare una CER servono **uno o più impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili** e **almeno due utenti che consumano** l'energia prodotta.

Per ricevere gli incentivi statali devono essere soddisfatte due condizioni:

- ogni impianto deve avere potenza non superiore a 1.000 kW (= 1 MW)
- impianti di produzione e utenti consumatori devono trovarsi a valle della cabina primaria di trasformazione dell'energia elettrica (AT/MT = da Alta Tensione a Media Tensione)

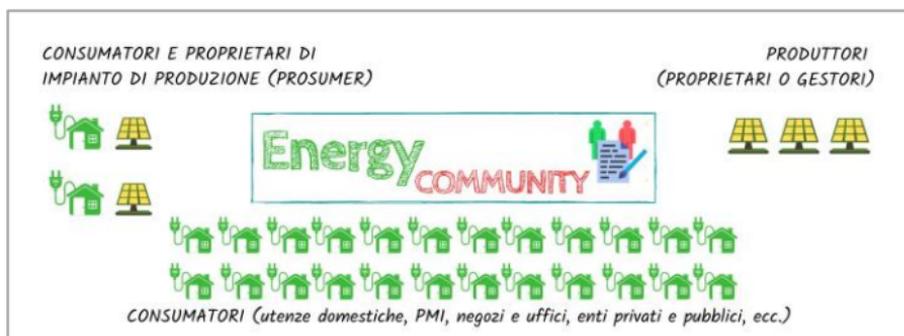
Schema di Comunità di Energia Rinnovabile



Partecipare alla CER

La partecipazione alla CER è aperta e volontaria. La partecipazione alla CER è regolata da un contratto fra i membri.

I membri della CER possono essere **produttori**, **consumatori** o **prosumer** di elettricità.



Possono costituire una CER:

- cittadini
- enti locali
- associazioni
- condomini
- terzo settore
- cooperative
- enti religiosi
- piccole e medie imprese (PMI).

Le Grandi Imprese (GI) non possono costituire né essere membri/soci della CER.

Consumatori

Tutti i soggetti sopra indicati possono partecipare alla CER come membri consumatori. Il membro consumatore non possiede impianti di produzione di energia.



Prosumer

I *prosumer* sono utenti che, oltre ad avere consumi elettrici, hanno un impianto di produzione di energia rinnovabile.



Possono autoconsumare una parte dell'energia che producono, mettendo in condivisione con gli altri membri della CER la parte che non viene autoconsumata.

Produttori

I produttori non hanno consumi elettrici e partecipano alla CER condividendo l'energia prodotta dai loro impianti.

Il produttore può essere:



- la CER stessa
- un membro della Comunità
- un soggetto terzo non facente parte della CER (inclusa una Grande Impresa).



Nella stessa CER possono esserci più produttori e più impianti.

Cos'è l'energia condivisa?

In una Comunità Energetica Rinnovabile l'energia prodotta dagli impianti di produzione è messa in condivisione: significa che, oltre al proprietario dell'impianto, può essere “consumata” da molteplici utenti, che abitano o lavorano nelle vicinanze.

La definizione di legge dell'energia condivisa è la seguente:

“L'energia elettrica condivisa è pari al minimo, calcolato su base oraria, tra l'energia elettrica immessa in rete dagli impianti di produzione alimentati da fonti rinnovabili e l'energia elettrica prelevata per il tramite dei punti di connessione che rilevano ai fini di un gruppo di autoconsumatori o di una comunità di energia rinnovabile.”

Se l'energia viene condivisa entro utenze sottese alla stessa cabina primaria ed è stata prodotta da impianti fino a 1 MW di potenza, allora beneficia di incentivi e di altri vantaggi economici.

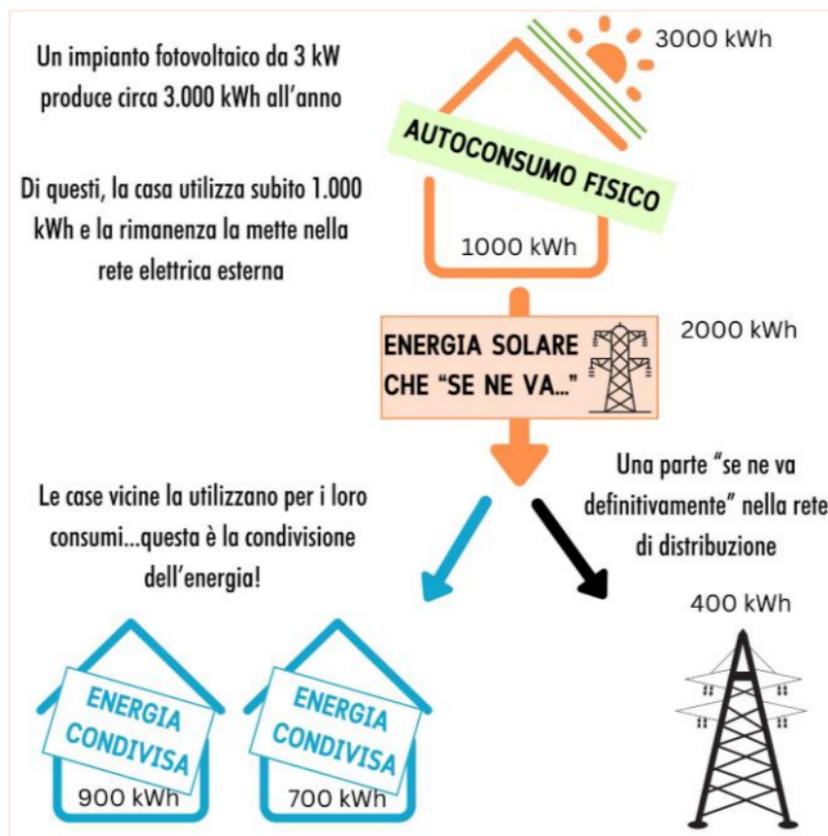
Gli incentivi per le CER:

- sono ad “accesso diretto”;
- hanno durata di 20 anni;
- sono tariffe incentivanti (€/kWh), riconosciute sull'energia condivisa.

Gli incentivi sono erogati dal GSE alla Comunità. Sarà la Comunità ad occuparsi della ripartizione fra i beneficiari. Le tariffe incentivanti della CER non sono cumulabili con gli incentivi del DM MASE 4/7/2019, né con lo Scambio Sul Posto. Inoltre, sono esclusi gli impianti realizzati grazie al Superbonus 110%.

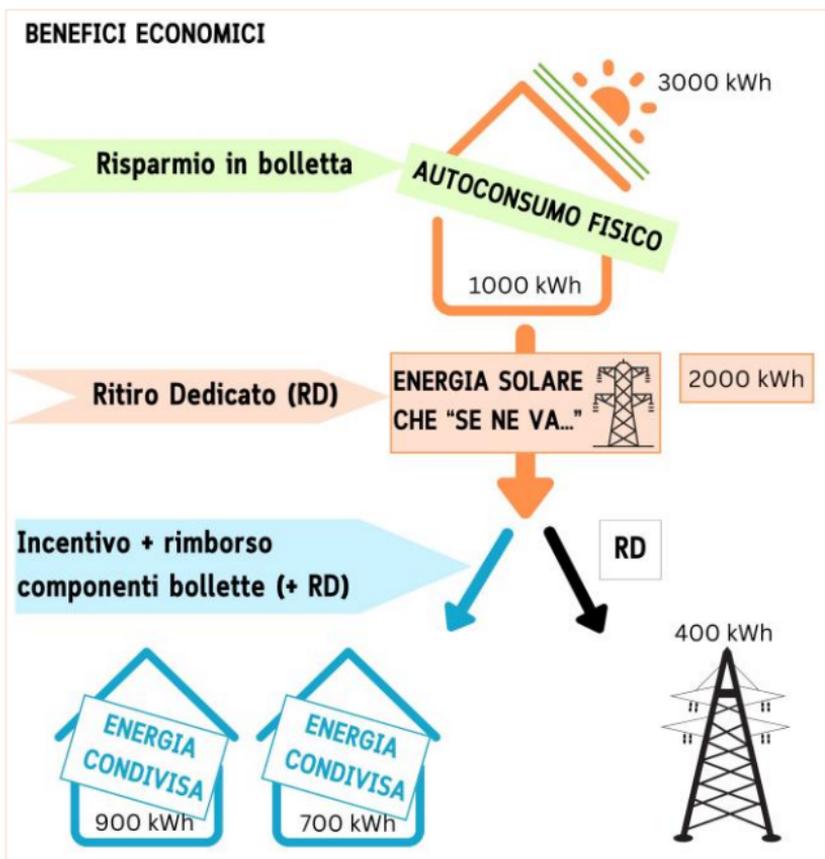
Come si fa a condividere l'energia?

La condivisione dell'energia avviene tramite la rete elettrica pubblica: l'energia prodotta dall'impianto viene immessa in rete e, attraverso la rete, giunge alle altre utenze. Queste la prelevano secondo le loro necessità. L'energia viene così "condivisa" e consumata "in prossimità" del punto di produzione.



Perché condividere l'energia in una CER?

L'energia elettrica "condivisa" beneficia di un sistema di vantaggi economici, composto da un incentivo vero e proprio e da rimborsi di alcuni costi di rete evitati. A questo si aggiunge l'eventuale risparmio in bolletta dei prosumer della CER.



Il valore dei benefici economici

Il risparmio in bolletta

Dipende dal contratto di fornitura del *prosumer*. In ogni caso, è il vantaggio più “sostanzioso” perché si evita il pagamento di tutte le voci della bolletta, sia costi fissi che costi variabili.

La remunerazione dell'energia immessa in rete

Tutta l'energia immessa in rete viene “acquistata” dal GSE e valorizzata attraverso il servizio di **Ritiro Dedicato**. Il GSE riconosce ai proprietari degli impianti una tariffa al kWh, il cui valore è aggiornato periodicamente da ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Il rimborso della componente tariffaria TRASE

Fra le voci della bolletta vi è anche una componente che copre i costi del servizio di trasmissione, cioè il trasporto dell'energia elettrica nelle reti nazionali ad alta e altissima tensione. Se l'energia viene condivisa, questa non usufruisce della rete di trasmissione. Pertanto, la componente tariffaria corrispondente viene rimborsata. Anche in questo caso, il valore è aggiornato periodicamente da ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

Nel 2025 la componente TRASE è di 11,89 €/MWh.

Gli incentivi all'energia condivisa

La **tariffa incentivante** è composta da una parte fissa e da una parte variabile.

La **parte fissa** varia in funzione della taglia dell'impianto. La **parte variabile**, in funzione del prezzo zonale di mercato dell'energia.

Impianti di potenza > 600 kW e ≤ 1 MW

Tariffa incentivante = 60 ÷ 100 €/MWh

Impianti di potenza > 200 kW e ≤ 600 kW

Tariffa incentivante = 70 ÷ 110 €/MWh

Impianti di potenza ≤ 200 kW

Tariffa incentivante = 80 ÷ 120 €/MWh



Zona geografica	Fattore di correzione
Regioni del Centro	+ 4 €/MWh
Regioni del Nord	+ 10 €/MWh



La tariffa incentivante aumenta al diminuire della potenza degli impianti e al diminuire del prezzo zonale di mercato dell'energia.

È stata anche introdotta una maggiorazione all'incentivo per gli impianti ubicati nelle Regioni del Centro e Nord Italia.

Tutto ciò considerato, per gli impianti realizzati in Emilia-Romagna, con potenze fino a 200 kW, i benefici economici sull'energia condivisa avranno valore oscillante tra 100 €/MWh e 140 €/MWh, a cui si aggiungerà la remunerazione per l'immissione in rete (Ritiro Dedicato).

Benefici economici sull'energia condivisa:

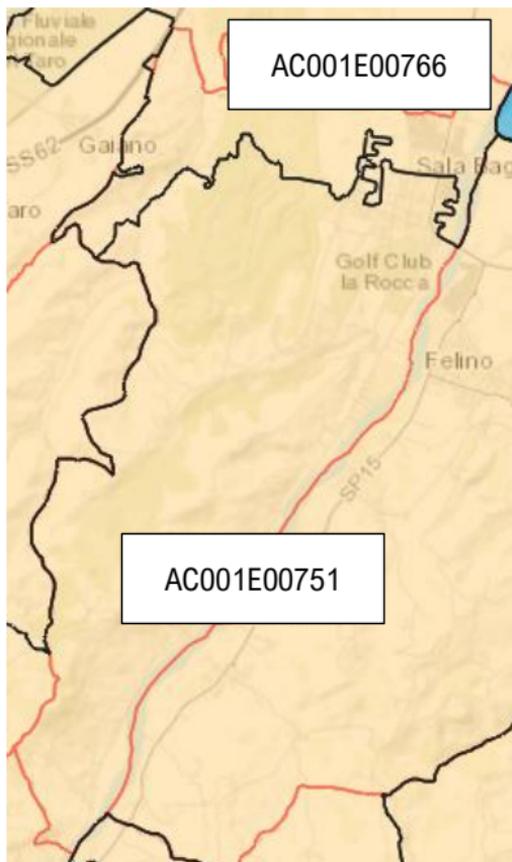
90 – 130 €/MWh + rimborsi di trasmissione (11 €/MWh) + RID

Le cabine primarie di Sala Baganza

Il territorio del Comune di Sala Baganza rientra nelle aree sottese a due diverse cabine primarie (separate in figura dalla LINEA NERA):

AC001E00766

AC001E00751



Vantaggi per chi partecipa come *prosumer*

Se hai un impianto fotovoltaico, allacciato dopo il 16 dicembre 2021, potrai valorizzare maggiormente una parte dell'energia non direttamente autoconsumata.

Se diventi membro della CER come *prosumer*, rimarrai proprietario del tuo impianto e potrai ottimizzarne l'utilizzo per i tuoi fabbisogni (ad es. anche installando una batteria d'accumulo).

L'energia che immetterai in rete sarà remunerata attraverso il Ritiro Dedicato e messa a disposizione degli altri membri della CER che, condividendola, porteranno nelle tasche della CER gli incentivi economici.

Vantaggi per chi partecipa come consumatore

Se non hai un impianto fotovoltaico, o non hai la possibilità di realizzarlo, puoi entrare nella Comunità Energetica come membro consumatore. Consumando l'energia negli orari in cui è prodotta dagli impianti fotovoltaici porterai nelle tasche della CER gli incentivi economici.

Potrai scegliere di cambiare le tue abitudini di consumo, al fine di ottimizzare il percepimento degli incentivi, oppure continuare a consumare come hai sempre fatto.

Inoltre, i membri della Comunità mantengono i loro diritti e obblighi in quanto clienti finali. Continueranno, cioè, a scegliere il proprio fornitore di energia e ad avere una propria bolletta.



Contattaci per saperne di più!

Sportello Energia Comunale

sportelloenergia@comune.sala-baganza.pr.it